

FEBBRAIO 2019

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28			



Rotary



Notiziario

Club di Casale Monferrato
Distretto 2032



ANNO ROTARIANO 2018 - 2019

SESSANTATREESIMO DALLA FONDAZIONE

Presidente: Enrico Albano

PROSSIMI APPUNTAMENTI

LUNEDI' 4, ore 20:00 - **Conviviale interclub** - Ristorante La Torre

Interclub con il LYONS Marchesi di Monferrato. **Matteo Gallo Panelli**, figlio della nostra Anna Villa, terrà una relazione dal titolo: "FRONTE DEL PALCO. Dalla sicurezza ad un nuovo modello di business". Ci presenterà la sua attività nella gestione di grandi eventi e del pubblico in occasione di concerti, manifestazioni pubbliche, sport ed entertainment ed anche nel "close protection" sempre nel mondo della musica, della moda, delle istituzioni e dello sport.

LUNEDI' 11, ore 20:00 - **Conviviale** - Ristorante La Torre

Il nostro socio Edoardo Francia terrà una relazione dal titolo: "Musica maestro. Crisi e rinascita di una industria culturale". Il mondo della musica visto da una casa musicale indipendente.

SABATO 23, ore 20:00 - **Serata danzante** - Ristorante La Torre

Serata danzante pro Polio Plus organizzata con i club del Gruppo Piemonte Est (Alessandria, Asti, Canelli Nizza Monferrato e Valenza) ed il Soroptimist di Casale M.to. Previsto un ricco buffet.

La serata sarà allietata dalle musiche e dai virtuosismi de The Blues Drifters, gruppo musicale del socio Dario Scagliotti, e dal DJ Alex Mussetti.

Nel corso della serata ci sarà qualche sorpresa.

Il ricavato verrà destinato al service "Polio Plus – End Polio Now".

**END
POLIO
NOW**

14 Gennaio

Conviviale

Accademia Filarmonica



Precedenti appuntamenti



Dopo aver studiato economia e scienze politiche a Londra, dove ha lavorato come policy advisor per il Ministero del Tesoro britannico, **Andrea Zorzetto** ha ricevuto grazie al club Rotary di Casale la borsa di studio global grant per perseguire una laurea magistrale in politiche pubbliche presso le università

Sciences Po di Parigi e Hertie School of Governance di tecnologia, sta permettendo ad Andrea approfondire temi di grandi attualità come il futuro del mercato del lavoro, l'automazione, la regolamentazione delle grandi piattaforme digitali come Google e Amazon e l'impatto sulle elezioni politiche di social network come Facebook.

L'attuale rivoluzione tecnologica, dopo personal computers, internet e smartphones, ora vede come principale protagonista l'intelligenza artificiale, ovvero la capacità degli algoritmi di analizzare grandi quantità di dati e grazie a questi svolgere compiti prima impensabili come giocare sui mercati finanziari, riconoscere og-

getti e persone, diagnosticare malattie e presto addirittura guidare auto e conversare direttamente con le persone.

Andrea, partendo dalle sue esperienze personali, ha evidenziato tre sviluppi fondamentali che ne conseguono. Come ha potuto sperimentare visitando Pechino lo scorso anno, venendo scelto come moderatore presso una conferenza universitaria proprio grazie ai suoi studi, la Cina non è più ormai da tempo un paese manifatturiero che produce beni di bassa qualità sfruttando lavoro a basso costo. Il paese è alla frontiera della rivoluzione digitale, con imprese gigantesche come Alibaba e Tencent che possono rivaleggiare con i giganti della Silicon Valley molto più di qualsiasi gruppo europeo.

Proprio la continua arretratezza europea nel nuovo mondo di internet, smartphones e intelligenza artificiale è stato finora uno degli argomenti chiave del programma tra Parigi e Berlino che Andrea sta seguendo grazie al supporto della fondazione Rotary. In questo contesto, particolare caso critico è quello italiano, visti i bassi volumi di investimenti in startups e in generale una bassa propensione della popolazione ad adottare nuove tecnologie. Una buona notizia in questo senso arriva però da Plug and Play, il più grande acceleratore di startup al mondo, per cui Andrea lavora a lato dei suoi studi fin da una esperienza in Silicon Valley la scorsa estate. Andrea guiderà l'apertura della loro prima filiale italiana questa primavera, tornando quindi in Italia dopo sei anni all'estero.

Infine, il grande progresso tecnologico crea molte opportunità ma allo stesso tempo causa forti squilibri sociali. Innovazione, ric-

chezza e talento tendono sempre di più a concentrarsi in poche città globali come San Francisco, Londra e

Shanghai, mettendo in crisi città più piccole e aree provinciali. Nel caso Italiano, è chiaro come l'economia sia sempre più dipendente dalla locomotiva milanese. Ma all'interno di questi grandi centri, con prezzi delle case alle stelle, per la classe media la vita diventa sempre più cara e, di conseguenza, insostenibile. In questo senso, sempre più importante sarà fornire ai giovani nelle aree marginali la possibilità di avere accesso ad istruzione di alta qualità, un obiettivo che Andrea cerca di favorire grazie alla sua no-profit Poliferie, che lavora nelle scuole di periferia delle grandi città italiane come Torino, Milano, Roma e Napoli.

Durante la serata è stato realizzato un incontro virtuale con il Governatore Gian Domenico GANCIA che ha voluto complimentarsi con Zorzetto per i suoi brillanti risultati.



Erano presenti: ALBANO, ALBERGHINA, BARGERIO, G. BERTOLOTTI, M. BERTOLOTTI, BERTONE, BOVERIO, BRAGHERO, BRIGNOGLIO, BRONDELLI, BUZZI, CAPRA MARZANI, CELLERINO, CELORIA, COPPO, COSSETA, DEALESSI, DEREGIBUS, FABRIS, FUSCA', GAMBARA. GHIONE, GIACHINO, LUPARIA, PALMIERI, PEZZANA, PICASSO, PORTALUPPI, RENDO, F, REPOSO, G. REPOSO, S. REPOSO, SASSI, SECCO, UBERTAZZO, UGAZIO, ZAVATTARO.

Totale 37 presenti = 56,86% di assiduità.

Hanno avvisato per l'assenza: C. BONZANO, FOGLIATI, FORMISANO, FRANCIA, GANORA, C. LANTERI, MERCANDELLI, MIGLIETTA, PIA, TARICCO, VILLA.

28 Gennaio

Conviviale interclub Accademia Filarmonica



Precedenti appuntamento



Continuano gli incontri del Rotary Club di Casale Monferrato organizzati dal Presidente Enrico Albano, con la presentazione di giovani eccellenze cittadine o monferrine che stanno tenendo alto il nome del nostro territorio all'estero o comunque fuori zona. Lunedì scorso, in occasione di una serata interclub col **Kiwanis Club** di Casale

M.to presente il presidente Massimo Cavallone ed altri soci, è stata la volta del **Dr. David James Pinato**, con la relazione: "Il Quinto Pilastro: vecchi veleni e nuovi trucchi nella lotta contro il cancro". Originario di Serralunga di Crea, non ancora quarantenne, da oltre 10 anni lavora a Londra. Dopo la laurea in Medicina e Chirurgia all'Università Amedeo Avogadro di Novara con la massima votazione e la dignità di pubblicazione della tesi laurea si è spostato in Gran Bretagna per specializzarsi in Oncologia. Ha lavorato e studiato anche all'University Hospital di Zurigo, alla Medical University di Vienna e all'Università di Ioannina in Grecia per poi rientrare a Londra dove è entrato all'Imperial College: qui lavora come ricercatore oncologico per circa il 70% del suo tempo e poi svolge attività di medico presso l'ospedale universitario che è anche l'ospedale dove vengono curati i reali inglesi. Qui ha sviluppato numerosi studi sulla patogenesi e la progressione del

carcinoma epatocellulare, che è un tumore particolarmente aggressivo e con alta mortalità. Con gli anni ha indirizzato i suoi studi verso la terapia immunologica che viene considerata il "quinto pilastro" nella cura dei tumori. Il primo pilastro è la terapia chirurgica che si è sviluppata già nell'800 con l'avvento dell'anestesia e che tutt'ora viene ampiamente utilizzata per l'eradicazione delle masse tumorali, poi segue la radioterapia da inizio del '900. Il terzo pilastro è rappresentato dalla chemioterapia, sviluppata durante la II Guerra Mondiale con studi top secret svolti dai medici dell'Esercito Americano e nati per puro caso studiando gli esiti medici di importanti operazioni militari. Nel decennio 1990-2000 si sono sviluppate le terapie molecolari e negli ultimi 20 anni il quinto pilastro costituito appunto dall'immunoterapia. Il Dr. Pinato, con grande capacità di sintesi e soprattutto di spiegazione con termini molto semplici anche per i non addetti ai lavori, ha illustrato lo stato dell'arte della terapia immunologica che punta, in unione ed in supporto agli altri "pilastri", a stimolare e supportare l'azione del più potente alleato che le cure mediche hanno: il sistema immunitario del paziente stesso. Pertanto la ricerca punta a sviluppare medicinali che diventano personalizzabili per i singoli pazienti in base allo studio del loro profilo molecolare, alla loro sensibilità o resistenza a certi farmaci o a certi principi attivi al fine di arrivare ad utilizzare il farmaco più indicato per ogni singolo paziente in base al tumore di cui soffre. Il problema principale delle terapie immunologiche sono gli elevatissimi costi di ogni singola somministrazione.

Il relatore ha insistentemente ricordato che il medico oncologo deve sempre bilanciare gli effetti positivi sul tessuto tumorale delle terapie utilizzate con gli effetti collaterali acuti e cronici che molto spesso si instaurano durante le cure ed anche con il rischio di morte del paziente. Perché è da tenere sempre presente il binomio miglioramento della quantità di vita del paziente con la qualità della sua vita di ammalato.

Il Dr. Pinato, che per i suoi importanti studi nel 2016 e nel 2017 è stato insignito di prestigiosi premi dalla Società di Oncologia Clinica americana e dalla Royal Society of Medicine in Inghilterra, ha poi risposto a numerose domande che gli sono state poste soprattutto dai suoi molti colleghi medici presenti, tra i quali la Dr.ssa Buosi attuale Primario di Oncologia presso l'Ospedale S. Spirito di Casale M.to, la Dr.ssa Girino Primario di Medicina Generale dello stesso ospedale, il Dr. Botta, già Primario di Oncologia. Il punto dolente dello sviluppo di questa terapia, ha ricordato il relatore, resta la difficoltà nell'individuare nuove molecole da poter utilizzare, se si pensa che in media dallo studio di 10-12.000 nuove molecole si arriva, con un percorso che dura da 10 a 15 anni, all'immissione sul mercato di 1 farmaco soltanto. I costi sono elevatissimi e quindi spesso si crea qualche scompenso economico tra i budget per le cure mediche dei vari Stati e le richieste delle industrie farmaceutiche. Dal suo punto di vista di ricercatore indipendente per il Dr. Pinato l'ideale sarebbe che il mondo industriale si interfacciasse più spesso col mondo accademico che non ha l'assillo del far sempre quadrare i conti economici delle ricerche.

Erano presenti: ALBANO, M. BERLOTTI, BOVERIO, BRAGHERO, BUZZI, CAPRA MARZANI, CELORIA, COPPO, DEALESSI, FORMISANO, GAMBARA, GHIONE, C. LANTERI, PALMIERI, RENZO, F. REPOSO, S. REPOSO, TARICCO, UGAZIO, VILLA, ZAVATTARO.

TOTALE 22 presenti = 35,29% di assiduità

Hanno segnalato l'assenza: ALBERGHINA, G. BERLOTTI, C. BONZANO, BRONDELLI, FRANCA, FABRIS, FUSCA', MERCANDELLI, MIGLIETTA, PEZZANA, PORTALUPPI, G. REPOSO, UBERTAZZO.



I sogni sono risposta a domande che non abbiamo ancora capito come formulare.
Il Rotary incontra le quinte del “Leardi”



Il tradizionale incontro dei membri del **Rotary Club** con le classi quinte dell'**Istituto Superiore “Leardi”**, prossime all'Esame di Stato, impone ogni volta agli studenti una riflessione sul loro futuro: «Continuare a studiare? Cercare lavoro? Andare a fare esperienze all'estero? Quali le competenze maturate nel quinquennio delle superiori?»

Le domande incalzanti della moderatrice dell'incontro, la dott.ssa **Ima Ganora**, esperta di comunicazione, e degli altri professionisti del Rotary hanno suscitato una vivace partecipazione dell'uditorio, superando la semplice lezione frontale sul tema del lavoro e delle professioni che gli studenti potranno intraprendere in futuro.

La giornata si è aperta con una breve introduzione del Presidente, il dott. **Enrico Albano**, sulla storia e sulla mission del Rotary (un'associazione che conta oltre un milione di soci nel mondo) e ha visto in seguito gli interventi dei professionisti rotariani presenti. Ima Ganora ha introdotto le tematiche dell'incontro, partendo dalla considerazione che l'attenzione degli umani è quella di un “pesce rosso”, che tende a diminuire con il passare del tempo: viviamo infatti in una società che ten-

de a distrarsi e che, cosa ancor più grave, fatica a mantenere la concentrazione e la memoria di quanto già accaduto. L'Istituto Superiore “Leardi” vuole ringraziare tutti i rotariani che sono intervenuti per dialogare con gli studenti, diffondendo la loro filosofia di “Service above self” (“Servire al di sopra del bene personale”), perché sono state preziose guide per gli studenti presenti: oltre ai già citati **Enrico Albano**, imprenditore assicurativo, e la dott.ssa **Ima Ganora**, erano presenti **Monica Formisano**, Direttore amministrativo di una Cooperativa sociale Onlus; **Laura Coppo**, imprenditrice ed ingegnere meccanico; **Corrado Rendo**, medico chirurgo ed attualmente medico competente per gli Istituti Superiori di Casale; **Sante Palmieri**, da anni dirigente nella Pubblica amministrazione, **Edoardo Francia**, giovane economista che lavora in una casa discografica; **Mario Dealessi**, medico chirurgo dell'Ospedale S. Spirito di Casale Monferrato e infine, direttamente in collegamento Skype da Abu Dhabi, il prof. **Alessandro Lanteri**, docente di Imprenditoria alla Abu Dhabi University.

Gli imprenditori intervenuti hanno parlato del loro percorso di studio e professionale, hanno offerto un confronto tra le loro aspettative di quando erano studenti e la realtà lavorativa che vivono attualmente: molti dei loro sogni si sono realizzati, ma anche molte e inaspettate opportunità hanno cambiato la loro vita.

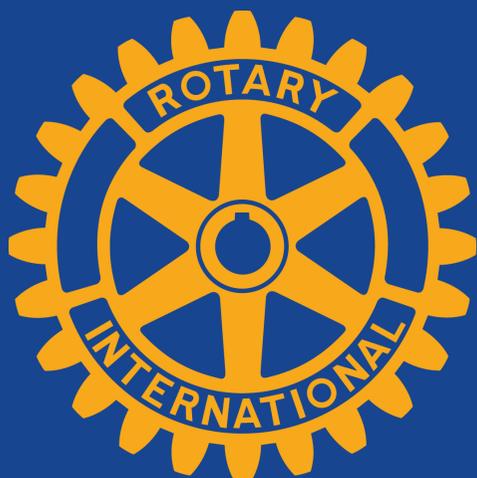
I ragazzi non si sono fatti attendere: con curiosità e partecipazione hanno chiesto consigli sulle competenze imprescindibili da acquisire per presentarsi al meglio nel mondo del lavoro, sulle opportunità lavorative all'estero, sui settori che offrono maggiori possibilità di impiego. Alcuni hanno portato testimonianza delle loro tante esperienze lavorative, svolte in Alternanza Scuola-Lavoro o già come lavoratori autonomi, come **Andrea Repetti**, 5^aA Turismo, assunto nell'estate tra il quarto e quinto anno dall'agenzia dell'intrattenimento Samarcanda come animatore in un villaggio turistico. L'esperienza personale, umana e professionale, vissuta dai rotariani e comunicata agli studenti è stata, come sempre, illuminante. Come ogni anno il confronto coi giovani è stato vivo, stimolante e ha confermato che i requisiti richiesti dal mondo del lavoro sono uno studio di qualità, la conoscenza delle lingue straniere e la lungimiranza di accettare un lavoro che forse non è nell'immediato allineato con le proprie aspirazioni, ma che nel tempo può dare accesso ai quei sogni che magari non abbiamo ancora compreso di avere.



Prossime attività del Club

Mercoledì 6 Marzo è in programma la visita alla base militare dell'Aeronautica a Ghedi.

Nei giorni 9 - 11 Maggio è in programma il viaggio a Ginevra per la visita al CERN.



PENSIERO DEL MESE

Paul Harris:

“Se un maggior spirito di tolleranza dimostra di essere l'unico risultato permanente degli sforzi del Rotary, il Rotary non sarà esistito invano.”

Segreteria: Giovanni Bertolotti

Tel 347.2467629 - Fax 0142 454160

Corso Indipendenza, 30/a - 15033 Casale Monferrato (AL)

Mail: casalemonferrato@rotary2032.it

Sito: www.rotarycasalemonferrato.it

Club Contatto: CAGNES GRIMALDI



Ai soci nati nel mese di febbraio

Alessandro BOVERIO, Camillo BRAGHERO,
Daniele CELORIA, Ima GANORA,
Emanuele GIACHINO, Francesco TARICCO,
Ruggero VIGLIATURO



gli auguri più sinceri da parte di tutto il Club



Ai soci

Franco PORRO (44), Giorgio BARALIS (37 anni),
Francesco CAIRE (33),

**La gratitudine ed i complimenti per i tanti anni
di appartenenza al club**

Cordialmente.

Giovanni